



COMUNE DI GESSATE
SERVIZIO INTEGRATO PER LA FAMIGLIA E I MINORI



Comune di Gessate

INDICAZIONI PER IL RIAVVIO DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA AERIS NELLE SCUOLE DEL
TERRITORIO DI GESSATE all'interno dell'ISTITUTO COMPRENSIVO "A. FAIPO' "

ANNO SCOLASTICO 24/25

Al fine di favorire il prosieguo dell'intervento consulenziale rivolto ad insegnanti e al personale educativo relativo ad alunni certificati ed in via di certificazione, siamo a proporre che lo sportello pedagogico si concentri sulle seguenti aree di intervento:

➤ La **consulenza** a:

EDUCATORI	INSEGNANTI
<p>Per il confronto relativo ad esigenze di crescita dei singoli utenti o progettazione di attività specifiche rivolte agli alunni con disabilità e fragilità.</p> <p>MODALITA' di ACCESSO</p> <p>Gli educatori che hanno necessità di avere un colloquio con la pedagoga invieranno una mail con richiesta di appuntamento all'indirizzo:</p> <p>SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA stefaniapollice@coopaeris.it</p> <p>SCUOLA SECONDARIA robertasignorelli@coopaeris.it</p> <p>ATTIVAZIONE del DISPOSITIVO</p> <p>Alla richiesta di colloquio, la Consulente fisserà un appuntamento concordando con l'educatore giorno e orario.</p>	<p>Per il confronto rispetto a esigenze di crescita dei singoli alunni certificati o in via di certificazione ed a relative difficoltà di gestione nel gruppo classe.</p> <p>MODALITA' di ACCESSO</p> <p>Gli insegnanti interessati al confronto con la pedagoga potranno richiedere un incontro previa compilazione della scheda di "Richiesta di primo colloquio", inviando il tutto alla mail:</p> <p>SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA stefaniapollice@coopaeris.it</p> <p>SCUOLA SECONDARIA robertasignorelli@coopaeris.it</p> <p>Il colloquio può essere richiesto per esigenze professionali singole, di équipe, di interclasse o di plesso, previo confronto con le funzioni strumentali e mettendo in CC la Dirigenza.</p>

<p>La pedagoga orienterà l'educatore rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - come poter esercitare il proprio ruolo in relazione con il contesto scolastico e altre figure di riferimento del minore (insegnanti, terapisti, operatori sociali, ...); - quali strategie mettere in campo per affrontare situazioni specifiche nel lavoro con l'utenza; - come contribuire alla stesura e alla condivisione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e del PDP (Piano Didattico Personalizzato); - come rendere operativi nei vari contesti le indicazioni specialistiche in ordine al progetto, traducendo sul piano educativo-didattico quanto emerso in fase di valutazione specialistica; - supportare interventi volti all'orientamento degli alunni di classe terza in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. -co-progettare laboratori all'interno del contesto classe con finalità di inclusione del minore con disabilità e fragilità 	<p>ATTIVAZIONE del DISPOSITIVO</p> <p>Alla richiesta di colloquio, la consulente fisserà un appuntamento per poter definire al meglio la problematica, i soggetti coinvolti, il contesto di gestione.</p> <p>A seguire, si offriranno occasioni (incontri o restituzioni scritte) per definire delle strategie di gestione, momenti di co-progettazione.</p> <p>Nel caso di necessità di approfondimenti delle diverse criticità portate a colloquio, sarà possibile che la Consulente attivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazioni in classe, - laboratori su tematiche selezionate con gli insegnanti;
--	--

Questo **intervento di consulenza**, rende necessario condividere alcuni elementi metodologici/procedurali di cornice:

- la redazione di documenti scritti da parte della Consulente (progettazione di singole azioni, report) rappresenteranno strumenti di lavoro interno di condivisione tra ruoli Consulente/insegnanti e dovranno essere inseriti nei verbali dei Consigli di classe, così da essere visibili a tutti i professionisti coinvolti; solo in caso di particolari esigenze e/o problematiche di significativa rilevanza potranno diventare documentazione formale da utilizzare anche con altri ruoli (es. Dirigente e Responsabile di Servizio Comunale) ed in questo caso dovranno essere protocollati presso le rispettive Segreterie istituzionali Comune/Scuola;

- si concorda con la Dirigente che la liberatoria per l'osservazione/laboratori nelle classi su tutti gli alunni non è necessaria in quanto l'attività di Consulenza è prevista dal Piano dell'Offerta formativa di Istituto che verrà aggiornato con l'inserimento dei nomi delle persone incaricate alla Consulenza.

Per continuare a favorire l'interlocazione tra i professionisti appartenenti all'istituzione comunale e a quella scolastica, si propone, inoltre, la ripresa del tavolo di coordinamento tra i tre enti (comprensivo anche della rappresentanza del comune di Cambiago) con gli obiettivi di:

1. monitorare le linee di lavoro sopra menzionate;
2. rilevare le esigenze emergenti dall'interazione tra i docenti, la scuola, il comune e la cooperativa Aeris.

Tale gruppo di coordinamento sarà costituito:

- funzioni strumentali di entrambi i plessi;
- coordinatrice AES;
- pedagoga;
- assistente sociale;
- eventuali altre figure esperte che possono essere convocate di volta in volta;
- straordinariamente si prevede la partecipazione di Dirigente e Responsabili di area.

Per quest'anno scolastico gli incarichi saranno divisi nei diversi ordini scolastici. Per la scuola dell'infanzia e primaria c'è la dott.ssa Stefania Pollice; per la scuola secondaria la dott.ssa Roberta Signorelli

Per continuare a favorire l'interlocuzione tra i professionisti appartenenti all'istituzione comunale e a quella scolastica, si propone, inoltre, la partecipazione ai GLI che verranno convocati nell'arco dell'anno scolastico per il coordinamento tra i tre enti (comprensivo anche della rappresentanza del comune di Cambiago) con gli obiettivi di:

1. monitorare le linee di lavoro sopra menzionate, elementi generativi e aspetti di criticità;
2. fare proposte operative per rendere pragmatica la collaborazione scuola, servizi sociali, famiglie in considerazione anche della partecipazione al PNRR socio-assistenziale che prevede, per l'area minori, l'implementazione di dispositivi territoriali finalizzati alla promozione di buone pratiche di cura - **programma ministeriale PIPPI**;
3. selezionare su quali tematiche trasversali poter ingaggiare diverse funzioni della scuola (orientamento, rapporto con i genitori, accompagnamento per certificazioni, ecc.)

Pertanto, la partecipazione dei nostri operatori ai GLI potrà essere utile:

- a inizio anno per definire contenuti e snodi di lavoro;
- a metà anno per valutare se quanto si sta promuovendo è in linea rispetto ai criteri di valutazione che ci si è dati;
- a fine anno per verificare i risultati delle relazioni e delle esperienze svolte e mettere a tema elementi utili per la ri-progettazione l'anno seguente.

La Responsabile del Settore Socio Culturale

d.ssa Daniela Galbiati

La Coordinatrice Cooperativa Aeris

d.ssa Viviana Galbusera

Gessate, 22 Ottobre 2024